

**Auguri di
Buon
NATALE**

*Periodico di informazione
e sensibilizzazione
missionaria*

Novembre 2023



OPERAZIONE URIBE ODV

**Per ottemperare ai nuovi obblighi di legge, Operazione Uribe ONLUS è diventata
OPERAZIONE URIBE ODV (Organizzazione di Volontariato)**

ed è regolarmente iscritta al *RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)*. Un cambio anagrafico che non modifica, ma anzi rafforza lo spirito missionario dell'associazione.

Continua l'iniziativa **"UN RAGAZZO A SCUOLA"** da sempre mirata a favorire e ad aiutare la scolarizzazione nelle terre di missione da noi sostenute.

Negli ultimi mesi siamo stati presenti a numerosi eventi in ambito locale: la chiusura dell'anno catechistico con il concerto di *d_peppe & d_gang* a Caselette, la *Festa del Volontariato* a Collegno, due giorni di *testimonianze* in montagna a Signols, lo spettacolo teatrale de *La Compagnia dei Tragicanti* a Caselette.

Lo scorso 15 giugno è stato ricordato Padre Gianni Campagnolo nella messa celebrata al Santuario di Sant'Abaco, ad un anno dalla sua morte, la presenza viva di Padre Gianni in mezzo a noi continua a rafforzare il nostro impegno per continuare l'opera da lui iniziata oltre 40 anni fa.

Seguici su Facebook e Instagram

Contattaci al 351.8281956 – e-mail operazioneuribe@gmail.com



UN RAGAZZO A SCUOLA

L'Associazione OPERAZIONE URIBE ODV in tutte le missioni sostenute promuove l'iniziativa **"UN RAGAZZO A SCUOLA"** finalizzata ad aiutare le famiglie più povere a far studiare i propri figli in strutture adeguate.

Chi aderisce a questo progetto e lo desidera, indichi il nome della persona che esegue la donazione, allo scopo di **RICEVERE LE NOTIZIE DEI RAGAZZI SOSTENUTI**. E' quindi necessario dare il proprio consenso comunicando il vostro numero di telefono WhatsApp o l'e-mail a cui si desidera che vengano inviate le informazioni.

OPERAZIONE URIBE ODV - Piazza della Chiesa 1 - 10040 Caselette (To)

Contatti: 351.8281956 | e-mail: operazioneuribe@gmail.com

Seguici sul gruppo Facebook e Instagram

OPERAZIONE URIBE ODV - DUE GIORNI A SIGNOLS (OULX)

Incontro con **LAURA PIERINO** missionaria in Mozambico - Visita al Rifugio Fraternità migranti **MASSI**
LA BUONA ARIA DI MONTAGNA

È quella che abbiamo respirato nell'ultimo fine settimana di luglio alla casalpina "don Macario" di Signols (Oulx). È quella che fa del bene al corpo e allo spirito. Dalla squisita accoglienza e testimonianza dei gestori Walter e Teresa, alla condivisione fraterna con tanti amici di Operazione Uribe e alcuni ragazzi del gruppo famiglie di Santa Chiara, raccolti insieme per incontrare **Laura Pierino**.

Missionaria laica a Pemba nel nord del Mozambico da 27 anni, Laura, in Italia per un breve periodo di riposo, ha voluto incontrarci per ringraziare *Operazione Uribe* che, con il progetto "Un Ragazzo a Scuola", contribuisce a sostenere la frequenza scolastica di circa 400 ragazzi dalla scuola primaria fino agli studi superiori. Negli ultimi mesi la situazione socio economica si è complicata. Nella zona di Capo Delgado sono stati scoperti importanti giacimenti di gas, petrolio, diamanti e rubini. Sono in gioco interessi che fanno gola a molti e non danno benefici alle popolazioni locali. Sono iniziati attacchi jihadisti che hanno spaventato la popolazione che ha cominciato a scappare. Comunità di pescatori costrette a rifugiarsi in montagna su terreni concessi dal governo senza né mezzi né esperienza per coltivare e con il desiderio di poter tornare alle loro case. Ciò ha causato un ulteriore impoverimento che ha originato l'aumento dell'abbandono scolastico, della prostituzione giovanile, dei matrimoni precoci, dell'alcolismo. Laura e i suoi collaboratori, circa una trentina di giovani mozambicani, vanno nei villaggi per sensibilizzare tutta la comunità e fare in modo che non ci sia troppo abbandono scolastico. È molto importante far capire che, in una realtà di guerra e violenza, corruzione, povertà, si può rispondere non con altra violenza ma, al contrario, creare una società migliore dove ogni individuo ha delle potenzialità da esprimere per creare una società migliore. In diversi centri "de esperança", molti ragazzi con disagi di vario genere, apprezzano l'autorità positiva dei loro educatori. Giovani che prima erano nelle loro stesse condizioni e che adesso sono universitari che hanno già vissuto un percorso educativo e formativo che ha fatto la differenza nella loro vita. Sono questi i semi di speranza che cominciano a dare i loro frutti.

Queste due giornate sono state ulteriormente arricchite da un'esperienza molto toccante che lascia un segno profondo nel cuore. Con la preziosa guida della volontaria Rosanna, abbiamo avuto la fortuna di visitare il **Rifugio Fraternità "Massi" di Oulx**. Gestito dalla fondazione di volontariato *Talità Kum Budrola*, coadiuvata da altre organizzazioni e gruppi, da alcuni anni questo centro è un'oasi di umanità per tutti i migranti che arrivano, sovente in condizioni disperate, nel nostro paese, per poi proseguire tra mille difficoltà verso altre nazioni europee. A loro viene offerto un letto dove passare la notte, pasti caldi, indumenti, scarpe e un po' di calore umano. Operazione Uribe contribuisce a sostenere quest'attività fornendo regolarmente alimenti provenienti dalle eccedenze dei supermercati convenzionati con il Banco Alimentare, nonché favorendo la raccolta di abiti usati. Incrociare lo sguardo di questi esseri umani, anche per un solo istante, è come percorrere con un brivido la sofferenza umana e la disperata richiesta di amore e fraternità da parte di nostri fratelli ai quali sono stati sottratti o negati affetti, dignità, pace.

Con la buona aria di montagna nei polmoni siamo tornati alle nostre case ritemprati e magari più disponibili a comprendere, condividere ed apprezzare il bene che, nonostante tutto, ancora ci circonda.



MADAGASCAR - JANGANY

Carissimi, ecco alcune news da Jangany, nel sud del Madagascar, e sottolineo SUD.

La bella notizia sarà la presenza di padre *Fahamaro*, confratello malgascio di padre Tonino, da metà novembre a metà dicembre che non mancherà di far visita a Caselette portando le ultime notizie e la sua amicizia riconoscente per gli aiuti ricevuti con il progetto "UN RAGAZZO A SCUOLA".

Continua, tra mille difficoltà, il percorso di crescita, percorso che trova la sua fonte nella formazione di competenze e di educazione alla vita comune. La scuola *Sainte Marie* di Jangany ha oltrepassato i 25 anni di storia, festeggiati facendo memoria dei tanti eventi, dalla prima aula con bambini e adulti analfabeti ai 3000 scolari raggiunti, alla nascita di un Liceo.

Lo scorso anno scolastico si è concluso con risultati molto buoni e ringraziamo il Signore. Nei mesi di giugno e luglio, abbiamo avuto gli esami delle Elementari, delle Medie e del Liceo, che hanno interessato 150 nostri alunni, che sono stati tutti promossi con buoni voti. In particolare si sono segnalati i 23 liceisti dell'esame di Maturità: 17 su 23 hanno ricevuto la nota di lode "*assez bien*". Così, anche quest'anno, siamo riusciti a conquistare il primo posto nella classifica dei distretti del Sud.

Proprio in questi giorni abbiamo ricevuto notizia di quattro ragazzi che compiuti gli studi liceali proseguiranno fuori Jangany quelli universitari, chi in ingegneria, chi in medicina, chi in pedagogia. Che bello che dalle periferie più povere possano nascere figure preparate per ricoprire poi posti di responsabilità in un paese così bisognoso di risollevarsi.

È in corso, intanto, il progetto "*JANGANY HA SETE, ACQUA PER VIVERE*", articolato su due grandi interventi: il tema dell'acqua per la realizzazione di nuovi forages e il tema energetico, essenziale per la vita quotidiana e per le pompe che devono attingere l'acqua dalle falde profonde. È giunto il container con i materiali necessari per un primo ma del tutto incompleto intervento in emergenza di ripristino del sistema fotovoltaico. Attualmente nella scuola e nel villaggio manca la corrente elettrica, ma i volontari che arriveranno, tra ottobre e novembre, sono pronti con i primi interventi di sussistenza. La parte di completamento energetico potrà completarsi solo nel 2024... solo se avremo i fondi necessari.

Questo progetto continuerà raggiungendo TANAMBAO, il quartiere di Jangany che accoglie i migranti fuggiti dal sud: l'esperienza di poveri che aiutano altri poveri.

Rinnoviamo a tutti voi il nostro ringraziamento per quanto fate per aiutarci.

Chiediamo la benedizione di Dio per voi e per le vostre famiglie. Vi salutiamo con grande riconoscenza.

*Padre Tonino e tutta la Missione di Jangany
Renato, presidente Amici di Jangany ODV*



CIAD - DOBA

Cari amici di URIBE, ben ritrovati e grazie sempre per il vostro sostegno nella nostra avventura qui in Ciad. Da lunedì 2 ottobre bambini e ragazzi della maggior parte degli Istituti pubblici e privati di Doba sono tornati sui banchi di scuola. Potete immaginare la loro emozione e anche la nostra...

Così, già dal 1° settembre il nostro centro culturale "Celestino Celi" ha aperto le porte per accogliere i primi studenti e per i lavori di pulizia e manutenzione. Dopo la pausa estiva, la biblioteca, il parco e i vari hangars hanno avuto bisogno di una bella sistemata. È stato molto bello per noi riprendere in mano i circa 3000 libri che abbiamo in biblioteca, per "liberarli" dalla polvere. Sembra non finire mai, ma è l'occasione per individuare i libri che vanno sostituiti, quelli che vanno riparati e così via.

Nel frattempo ci siamo accorte che la fornitura elettrica non copre più tutte le ore di apertura del centro. Allora, certe dell'aiuto di fratello sole, che qui splende forte per almeno 10 mesi all'anno, abbiamo installato 3 fari alimentati da pannelli solari, 1 nella biblioteca e 2 nella sala studio.

Intanto siamo ancora nella stagione delle piogge, così i forti temporali di questi ultime settimane hanno mandato in corto il sistema elettrico. Grazie alla disponibilità del nostro elettricista di fiducia anche questo piccolo problema è stato risolto e abbiamo potuto accogliere alcuni eventi della festa parrocchiale dedicata alla nostra patrona, Santa Teresa di Lisieux.

Nella programmazione delle nostre attività, oltre al principale servizio di biblioteca e spazi per lo studio, quest'anno abbiamo pensato di proporre una serie di conferenze-dibattito su temi di interesse sociale: lotta all'abuso di alcol, cammino dell'ecologia integrale, uso consapevole dei social e vari altri temi che i fratelli e la vita certamente ci presenteranno.

Ringraziamo il Signore e tutti voi per questa bella occasione di condivisione del suo amore che si compie nelle piccole cose!

Continuiamo ad affidarci alla vostra preghiera e vi portiamo nella nostra. Che il Signore vi benedica.

Suor Valentina



Un saluto dalle missioni

ALBANIA - BABICA E MADHE

Carissimi Amici di Operazione Uribe, la nostra estate è stata travolgente tra giochi di ogni genere, prove di canto per la recita di San Francesco del 4 ottobre (siamo partiti in tempo per imparare due canti!!!) prove dei flauti, di cucina, di computer, accoglienza dei gruppi dall'Italia e... tanto mare, perché il caldo si è fatto sentire non indifferentemente. Abbiamo poi iniziato ad imparare l'arte dell'accogliere: il diverso, il fragile, il non parlante. Abbiamo accolto i ragazzi disabili del centro di Valona e siamo passati dal 'temerli' e prenderli in giro, all'attenderli e giocare con loro. I miracoli che solo Dio ti permette di essere testimone del suo Amore.

Quest'anno i ragazzi sostenuti dal progetto "Un ragazzo a scuola" hanno ottenuto ottimi risultati, potendo anche studiare con serenità. A inizio settembre abbiamo regalato ad ogni ragazzo e bambino che frequenta regolarmente il nostro centro (attraverso l'iscrizione annuale che vede il coinvolgimento di un adulto, di solito la madre), una cartella scolastica con tutto il materiale necessario per la scuola (quaderni, astucci, matite, pennarelli, compassi, squadrette, album da disegno). Ci siamo rese conto che tante famiglie sono in affanno e fanno molta fatica ad arrivare a fine mese. L'inizio della scuola è un mese difficile per chi vive di una misera paga giornaliera. Tante mamme con le lacrime agli occhi ci hanno ringraziato, perché non sapevano come fare.

Grazie... per aver reso possibile questo inizio di scuola per 60 bambini del villaggio di Babica e Madhe.

Suor Laura Roccato



Benvenuto al nuovo Parroco di Caselette

Salutiamo e ringraziamo don Dino Mulassano che ha finito il suo percorso con la nostra comunità, e diamo il benvenuto a don Pierantonio Garbiglia che domenica 1° ottobre ha fatto il suo ingresso come parroco ad Alpignano nella Chiesa di San Martino Vescovo. Alla sua guida pastorale sono affidate anche le parrocchie di Caselette e Val della Torre. Nel nuovo incarico, don Pier sarà coadiuvato dai quattro consacrati della Fraternità San Massimo che si stabiliranno nella casa parrocchiale di Alpignano, dai diaconi Roberto e Lucio e da don Alberto Piola. Buon lavoro al nostro nuovo parroco!

Il Direttivo

